



LA KERMESSE

Da oggi a domenica, nelle piazze di Modena, Carpi e Sassuolo i grandi filosofi terranno decine di lezioni magistrali

GUARDA IL SITO INTERNET

Aggiornamenti, foto e servizi anche sul nostro sito internet
Clicca: www.ilrestodelcarlino.it/modena

Via alle lezioni nelle piazze

Accessi regolati per posti a sedere

Inaugurano la 17° edizione dedicata alle arti Dionigi e Galluzzi

A MODENA, Carpi e Sassuolo prende il via stamattina la 17ª edizione del Festival Filosofia, che quest'anno esplora il tema delle Arti. E si comincia con le prime lezioni magistrali che, tradizionalmente, sono dedicate alla lezione dei Classici: a Modena dalle 10 Ivano Dionigi su Lucrezio e Paolo Galluzzi su Galileo Galilei, a Carpi Enrico Berti su Aristotele e Vincenzo Cicero su Heidegger, a Sassuolo Giuseppe Cambiano su Platone e Maria Teresa Pansera con Gehlen. Nel pomeriggio, le altre lezioni magistrali: alle 15 in piazza Grande a Modena Gilles Lipovetsky parlerà dell'Estetizzazione e del 'capitalismo-artista', alle 16.30 Massimo Recalcati (lectio Hera) del «Mistero dell'opera» e alle 18 Remo Bodei di «Macchine, produzione, consumo», alle 20.30 in piazza XX Francisco Jarauta di «Città (La costruzione della forma urbana)». Protagonisti a Carpi, alle 15 Stefano Micelli su «Artigianato», alle 16.30 in piazza Martiri Marie José Mondzain in «Spettacolo. La fine dello spettatore» e alle 18 Roberto Esposito in «Corpi». Poi alle 20.30 in piazza Re Astolfo i fisici Antonio Masiero e Nadia Pastrone in «Fatte ad arte». A Sassuolo, alle 15 Luca De Biase spiega il «Web design», alle 16.30 Pietro Montani parla di «Installazioni» nell'arte contemporanea, e alle 18 Umberto Curi del «Bello», poi alle 20.30 Armando Branchini di «Shopping» e made in Italy. xxx NEL carnet di spettacoli segnaliamo la rassegna di film «La fabbrica delle arti» alla sala Truffaut di Modena, il concerto dedicato agli incipit musicali al Palazzo Santa Margherita, e il Francesco Diodati Trio in piazza Roma. Alle 22, in piazza Grande Corrado Augias racconta «L'eterno incanto di Venere»: alle stessa ora a Carpi Alessandro Preziosi dà voce al mito di Prometeo, e a Sassuolo (piazzale della Rosa) Luca Barbareschi è «Il pirata all'assalto di se stesso». In caso di maltempo, le lezioni e gli spettacoli previsti in piazza Grande a Modena si terranno nella tensostruttura di piazza XX settembre, a Carpi ci si trasferirà nella struttura coperta di piazzale Re Astolfo, e a Sassuolo in quella di piazza Avanzini.

di **STEFANO MARCHETTI**

QUEST'ANNO il festival avrà un occhio ancor più attento alla sicurezza. C'è chi pensa che sia necessario riservare i posti o acquistare biglietti: in realtà non sono previsti cambiamenti, e tutte le iniziative saranno sempre gratuite, senza prenotazione.

«Lo spirito del festival e la sua natura festosa non subiranno cambiamenti – viene fatto notare –. Semplicemente ci sarà un accesso regolato soltanto per i posti a sedere».

CI È SEMBRATO utile quindi stilare un vademecum con le risposte (fornite dai responsabili del festival) alle domande più frequenti.

Quanti posti a sedere saranno disponibili nelle piazze del festival, città per città?

Le platee avranno le stesse dimensioni, rispetto alle scorse edizioni: 1200 posti in piazza Grande a Mo-

dena, 1900 in piazza Martiri a Carpi, e 1100 in piazza Garibaldi a Sassuolo. In ciascuna città sono allestite anche tensostrutture che hanno capienze di circa 700 posti.

Per accedere alle piazze occorre un biglietto? È per accedere ai posti a sedere?

Absolutamente non servirà alcun biglietto e non si dovrà effettuare alcuna prenotazione. In piazza si arriverà liberamente e ci sarà libera circolazione fra i luoghi del festival. L'unica differenza, rispetto al passato, è che le aree con i posti a sedere saranno delimitate e si potrà entrarvi da appositi accessi, gestiti da personale di sicurezza. L'accesso alle platee sarà garantito fino a esaurimento dei posti disponibili, ma senza necessità di munirsi di biglietto. All'ingresso verrà consegnata a ciascun spettatore una contromarca (come è avvenuto per esempio dieci giorni fa, al concerto per Pavarotti) che servirà unicamente per contare il numero di presenti.



Quando apriranno le aree con i posti a sedere?

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle lezioni.

E se voglio ascoltare più lezioni consecutive?

E' possibile rimanere all'interno della platea, mantenendo il posto.

E quando saranno esauriti i posti a sedere?

Si potrà assistere alle lezioni dai posti in piedi, tutt'attorno all'area delimitata. Come è sempre avvenuto.

Ci saranno controlli di borse e zaini?

E' vietato portare bottiglie d'acqua? Le bottigliette in plastica non saranno vietate. Ci sarà accortezza nei materiali che sarà possibile far entrare in platea. Potranno essere effettuati dei controlli per tutelare la sicurezza del pubblico, anche nel pieno rispetto del pubblico. Solo per alcuni appuntamenti è stato ri-

chiesto l'utilizzo di metal detector agli accessi della platea.

Lo stesso meccanismo verrà adottato anche per i luoghi al chiuso, per esempio la chiesa San Carlo?

Queste misure di sicurezza sono state pensate e richieste per gli spazi all'aperto, sulla base delle nuove normative nazionali. Per gli spazi al chiuso si manterranno le regole delle scorse edizioni: gli accessi saranno consentiti fino a esaurimento degli spazi.

Chi si occuperà dei controlli nelle piazze?

E' stata incaricata anche una società specializzata.

Ma il centro storico sarà tutto bloccato?

Per Modena è stata prevista un'area pedonalizzata più ampia, fra piazza Matteotti e corso Canalgrande: all'interno di quest'area si potrà circolare solo a piedi, ma con totale libertà di movimento. ù

IN CITTÀ

Alle 10 Ivano Dionigi E Paolo Galluzzi su Galileo Galilei. Alle 15 in piazza Grande Gilles Lipovetsky, alle 16.30 Massimo Recalcati, alle 18 Remo Bodei e alle 20.30 in piazza XX Francisco Jarauta

A CARPI

In mattinata Enrico Berti e Vincenzo Cicero. Alle 15 Stefano Micelli, alle 16.30 Marie José Mondza. Alle 18 Roberto Esposito e alle 20.30 i fisici Antonio Masiero e Nadia Pastrone in «Fatte ad arte»

A SASSUOLO

In mattinata Giuseppe Cambiano e Maria Teresa Pansera. Alle 15 Luca De Biase, alle 16.30 Pietro Montani, alle 18 Umberto Curi e alle 20.30 Armando Branchini

IN SERATA

Alle 22, in piazza Grande Corrado Augias racconta «L'eterno incanto di Venere»; a Carpi Alessandro Preziosi dà voce a Prometeo, a Sassuolo Barbareschi è «Il pirata»